

TRASACCO: PAURA TRA RESIDENTI PER UN'ABITAZIONE A RISCHIO CROLLO

2 Aprile 2019



TRASACCO – Paura e proteste tra i residenti di Trasacco (L'Aquila), per via di una vecchia abitazione pericolante, che sembra sul punto di crollare.

Come riporta *Il Centro*, si tratta di una situazione già segnalata tempo fa e che ha portato per ora al solo transennamento della vecchia casa, senza però eliminare i timori delle persone che abitano proprio lì accanto, che chiedono interventi più risolutivi.

Tra loro Antonina Rossini, la residente più anziana della strada, “qui sta cadendo tutto a pezzi – afferma l’anziana signora – qualcuno intervenga per mettere fine a questo stato di cose che sta peggiorando, anno dopo anno, con il rischio che succeda qualche disgrazia. Il palazzo è ridotto in pessime condizioni, se cede finisce addosso alle case di fronte che si trovano a pochi metri”.

Si tratta di una via molto stretta, resa ancora meno agevole dalla presenza delle transenne che hanno ridotto ulteriormente lo spazio

La storia della palazzina pericolante, dove qualcuno ha anche rubato il portale di ingresso, mentre altri l’hanno usata come ricovero notturno o discarica, si trascina da quasi dieci anni, senza trovare soluzione.

Nel 2010, il Comune di Trasacco aveva emanato una prima ordinanza, quando l’allora sindaco ordinò ai proprietari la disinfestazione e derattizzazione dello stabile finito anche in mezzo a un fallimento, ma fu rifiutato dai creditori.

Nel 2016, vista la situazione, l’Ente fece scattare la seconda ordinanza per messa in sicurezza o l’abbattimento della palazzina per questioni di sicurezza, ma anche in questo caso tutto è rimasto come prima, mentre nel 2017 gli eredi della famiglia sono stati denunciati alla Procura dalla polizia locale per inottemperanza all’ordine di demolizione o messa in sicurezza.

“Il Comune – aggiunge la donna – faccia qualcosa per risolvere la questione una volta per tutte, per una questione di sicurezza e di decoro. Non possiamo vivere con il terrore che prima o poi quel palazzo ci crolli addosso”.